

**DOCUMENTO INFORMATIVO
RELATIVO AD UN'OPERAZIONE DI MAGGIORE RILEVANZA
CON PARTI CORRELATE**

Predisposto ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 17221/10 e successive modificazioni e della Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate di Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa - Verona

*

Verona, 11 agosto 2016

Documento informativo messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Società Cattolica di Assicurazioni (Verona, Lungadige Cangrande 16), sul sito internet della Società Cattolica (<http://www.cattolica.it>) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "NIS-Storage" (www.emarketstorage.com).

Indice

Definizioni.....	3
Premessa	4
1. Avvertenze.....	7
2. Informazioni relative all'operazione.....	8
2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione	8
2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione	8
2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la Società dell'operazione	9
2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.	10
2.5. Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione.....	10
2.6. Incidenza dell'Operazione sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società e/o di società da questo controllate.....	10
2.7. Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente coinvolti nell'Operazione	10
2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato e/o istruito e/o approvato l'operazione con i relativi ruoli.....	11
2.9. Eventuale applicazione della disciplina del cumulo di operazioni ai fini della determinazione della rilevanza dell'Operazione	11
Allegato Parere del Comitato Parti Correlate del 4 agosto 2016.	12

DEFINIZIONI

Cattolica (o Società)	Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa, con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande 16. Capogruppo del Gruppo Cattolica.
BPVI	Banca Popolare di Vicenza SpA, con sede legale in Vicenza, Via Battaglione Framarin, n. 18, Società a capo del Gruppo bancario BPVI.
Regolamento	Indica il Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato.
Procedura OPC	Indica la “Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate” approvata dal Consiglio di Amministrazione di Cattolica e modificata da ultimo in data 12 giugno 2013.
Comitato Parti Correlate (CPC)	Indica il comitato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione di Cattolica ai sensi del Regolamento e della Procedura OPC, composto da n. 3 Amministratori Indipendenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri.
Documento informativo	Il presente documento informativo, redatto ai sensi del Regolamento e della Procedura OPC.
Recesso	La previsione circa la facoltà di recesso unilaterale prevista nelle vigenti intese tra Cattolica e BPVI per il caso in cui <i>“BPVI deliberasse la trasformazione della propria forma giuridica cooperativa o procedesse ad una fusione per sua incorporazione in altra banca o Società finanziaria che non abbia la forma di cooperativa”</i> .
Operazione	L’esercizio da parte di Cattolica del diritto di recesso unilaterale dagli accordi di partnership con BPVI, pendenti dal 2007, in relazione alla intervenuta trasformazione della forma giuridica della stessa BPVI da cooperativa a società per azioni.

*

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato predisposto da Cattolica ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, nonché ai sensi dell'articolo 6.2.2 della Procedura OPC, anche valutata l'opportunità di fornire disclosure al mercato in materia, atteso che la valutazione circa il superamento delle soglie previste dal Regolamento è stata effettuata avuto riguardo alla rilevanza relativa delle attività interessate (v. in proposito quanto indicato da CONSOB nella Comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2009 al punto 9).

Il presente Documento Informativo è pubblicato in data 11 agosto 2016 ai sensi delle disposizioni sopra ricordate e, in particolare, è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, sul sito web della Società (www.cattolica.it) nella sezione "Governance", e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla Consob denominato "NIS-Storage", gestito da Bit Market Services S.p.a. ed accessibile dal sito www.emarketstorage.com.

Inquadramento generale: la partnership Cattolica-BPVI

Si ricorda che nel 2007 era stata avviata da Cattolica e BPVI un'articolata *partnership* strategica e industriale, nel comparto dei servizi assicurativi, bancari e finanziari, secondo un modello innovativo di cooperazione e di sviluppo.

La partnership si sviluppava lungo due piani:

- a) un piano "istituzionale", che prevedeva un aumento di capitale di Cattolica riservato a BPVI, deliberato dall'Assemblea del 28 aprile 2007, per 185 mln di euro circa, con contestuale recepimento nello Statuto di Cattolica di taluni presidi di governance a favore di BPVI;
- b) un piano industriale, in cui erano tra l'altro concordate:
 - 1) Per i rami assicurativi vita, l'ingresso da parte di Cattolica al 50% nelle società assicurative vita del Gruppo BPVI Berica Vita SpA e Vicenza Life Ltd. (ora Cattolica Life Designated Activity Company);
 - 2) Per i rami assicurativi danni, l'ingresso da parte di BPVI al 50% nella società assicurativa danni del Gruppo Cattolica ABC Assicura.
 - 3) Nell'*asset management*:
 - l'ingresso di BPVI al 50% nel capitale di Verona Gestioni SGR, società all'epoca integralmente controllata da Cattolica;
 - l'ingresso di Cattolica al 50% nel capitale di B.P.Vi Fondi SGR, società all'epoca integralmente controllata da BPVI.Verona Gestioni SGR è stata quindi fusa in BPVI Fondi nel 2008.
 - 4) Nei prodotti bancari, la costituzione con partecipazione paritetica di uno specifico veicolo per l'attività di intermediazione creditizia.

*

Le evoluzioni intervenute nello scenario economico e finanziario e nei reciproci rapporti hanno poi portato Cattolica e BPVI a considerare positivamente nel 2010 l'opportunità di una prima rivisitazione delle intese industriali. Le nuove intese sottoscritte il 30 luglio 2010, che a seguito del *Closing* effettuato

il 30 dicembre 2010 sostituivano quelle precedenti pur confermandone alcuni aspetti, consolidavano su nuove basi la collaborazione intrapresa tra i due Gruppi dal 2007, focalizzandosi sulla crescita delle società assicurative oggetto delle *partnership*, grazie anche all'accordo di distribuzione in esclusiva di prodotti vita e danni tramite la rete diretta e indiretta del Gruppo BPVI; le nuove intese avevano durata, con alcune verifiche intermedie, sino al 2020 e prevedevano per tutta la loro durata impegni di produzione assistiti da specifici presidi contrattuali.

In tale ambito erano state anche tra l'altro previste:

- La cessione da parte di BPVI e l'acquisizione da parte di Cattolica Assicurazioni di una quota del 10% delle compagnie Berica Vita, Vicenza Life e ABC Assicura, con alcune correlate rimodulazioni delle modalità e termini di collaborazione nella bancassicurazione. Tali cessioni sono state eseguite il 30 dicembre 2010.
- Il ripristino sostanziale della situazione "*ante partnership*" del 2007 nell'area del risparmio gestito: ciò è stato realizzato mediante scissione del ramo d'azienda di BPVI Fondi operante con il Gruppo Cattolica in una società del Gruppo Cattolica non partecipata da BPVI, con contestuale cessazione della partecipazione di Cattolica in BPVI Fondi.

*

Nel 2012 le Parti hanno rilevato che il mutamento non transitorio delle condizioni e dello scenario del mercato finanziario avevano reso, e soprattutto per il futuro rendevano, inattuali e non più di comune interesse i contenuti economici pattuiti con gli accordi del 2010 per la proficua e competitiva distribuzione dei prodotti assicurativi e finanziario-assicurativi di società facenti parte del Gruppo Cattolica presso le reti del Gruppo BPVI, nonché le condizioni economiche sottostanti ai correlati accordi commerciali.

Pur nel mutato e ancora mutevole contesto economico, le Parti, tuttavia, hanno inteso nell'occasione ribadire il loro pure reciproco interesse alla prosecuzione della privilegiata *partnership* societaria, industriale e commerciale in essere dal 2007, nella prospettiva di una sempre maggior stabilità delle rispettive entità, nonché nel rispetto dell'autonomia giuridica ed imprenditoriale di ognuna e dei distinti interessi delle relative compagini societarie, peraltro assimilate dalla comune matrice cooperativistica, rinnovando, attraverso la Convenzione Quadro del 14.12.2012, le intese sino al 2022, rimodulando i contenuti della *partnership* commerciale e, per il caso di cessazione della *partnership* tra Cattolica e BPVI, gli accordi relativi ai meccanismi di *exit* dalle partecipazioni nelle "società prodotte", secondo condizioni usualmente praticate nella prassi.

Recenti evoluzioni di BPVI

Come ampiamente noto, la banca è stata di recente interessata da rilevanti evoluzioni che ne hanno modificato in modo radicale il relativo assetto.

Infatti, con delibera dell'assemblea dei soci BPVI del 5.3.2016, è stata deliberata la trasformazione della forma giuridica della banca da società cooperativa a società per azioni.

Inoltre, nell'ambito ed all'esito di un'operazione di rafforzamento patrimoniale che ha interessato la banca nella prima parte del corrente anno 2016, il Fondo Atlante, e per esso Quaestio Capital Management SGR s.p.a., è divenuto socio di riferimento, con una partecipazione pari al 99,33% di BPVI.

Fondo Atlante

Si ricorda che il Fondo Atlante, istituito e gestito da Quaestio Capital Management SGR S.p.A., è un fondo istituito nell'aprile 2016 con l'obiettivo di sostenere - per quanto qui rileva - mediante aumenti di capitale istituti bancari che hanno intrapreso processi di ricapitalizzazione a fronte di *ratios* patrimoniali inadeguati.

Il fondo è partecipato da banche, compagnie assicurative e altre istituzioni finanziarie (tra cui il Gruppo Cattolica, che ha aderito al Fondo per 40mln di euro, pari allo 0,94% circa del totale delle quote del fondo).

Le attività del Fondo sono acquisite in vista della realizzazione di valore tramite la successiva dismissione delle partecipazioni azionarie e degli altri *asset* acquisiti o, a scadenza, in vista della liquidazione del patrimonio del Fondo.

Il contesto deliberativo per Cattolica Assicurazioni

Si ricorda che nelle pattuizioni stipulate nel 2012 tra Cattolica e BPVI, tutt'ora vigenti, è previsto, come era peraltro già stabilito nei precedenti accordi sin dall'avvio della partnership, che Cattolica potrà, in qualunque momento e fase della Partnership, purché sia rispettato il termine di 180 (centottanta) giorni infra precisato, recedere unilateralmente dalla Convenzione Quadro, con comunicazione scritta trasmessa per raccomandata A/R la cui efficacia è previsto si produca comunque allo scadere del 6° (sesto) mese decorrente dalla relativa ricezione, nel caso in cui BPVI deliberasse la trasformazione della propria forma giuridica cooperativa o procedesse ad una fusione per sua incorporazione in altra banca o società finanziaria che non abbia la forma di cooperativa. La comunicazione di recesso è previsto sia inviata nel termine perentorio di 180 (centottanta) giorni dalla data della delibera assembleare di trasformazione o di fusione.

Cattolica, in relazione alla intervenuta trasformazione di BPVI da cooperativa a società per azioni, nella seduta consiliare del 4 agosto 2016, ha deliberato l'esercizio del diritto unilaterale di recesso di cui sopra.

*

1. AVVERTENZE

Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'operazione con parte correlata descritta nel documento informativo.

L'Operazione descritta nel presente Documento Informativo - come meglio segnalato al successivo paragrafo 2.2 - è stata qualificata quale operazione tra parti correlate.

Con riferimento ai rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'esecuzione dell'Operazione descritta nel presente Documento Informativo, si ricorda che allo stato il capitale sociale di Banca Popolare di Vicenza è detenuto al 99,33% da Quaestio SGR, tramite il Fondo Atlante, descritto sinteticamente in PREMESSA.

Cattolica, dopo l'aumento di capitale di BPVI dell'aprile 2016 e le conseguenti già ricordate modifiche negli assetti proprietari della banca, detiene lo 0,006% del capitale sociale di BPVI ed ha sottoscritto il Fondo Atlante per 40mln, pari allo 0,94% del totale delle quote del fondo, peraltro non partecipando tramite propri rappresentanti ad alcun organo gestionale – anche solo consultivo – di Quaestio/Atlante.

BPVI detiene una partecipazione pari al 15,07% del capitale sociale di Cattolica, che comunque si ricorda essere società cooperativa con voto capitario (BPVI non è peraltro iscritta a Libro Soci di Cattolica).

Nell'ambito della partnership strategica in essere tra le due istituzioni sono poi vigenti intese, pubblicate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58/98 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo Unico della Finanza) per l'ipotesi in cui alcune di tali pattuizioni dovessero essere considerate a tali fini rilevanti, che prevedono, tra l'altro, alcune disposizioni relative alla *governance* di Cattolica - peraltro recepite nello Statuto vigente della Società - ed alla partecipazione di BPVI in Cattolica, per il cui contenuto di dettaglio si rinvia alle pubblicazioni effettuate a' sensi della vigente normativa. Si ricorda a tal proposito che, in forza del vigente Statuto della Società (che riconosce a BPVI un diritto di designazione di due candidati amministratori e di un candidato sindaco nella lista di candidati per la nomina dell'organo amministrativo e di controllo che il medesimo Consiglio di Amministrazione è tenuto a presentare) e secondo le delibere assembleari a suo tempo assunte, nel Consiglio di Cattolica siedono due esponenti - di cui uno con la carica di Vice Presidente – indicati da BPVI. Si rileva altresì la presenza nel Collegio Sindacale di Cattolica di un sindaco effettivo indicato – a' sensi di Statuto - da BPVI ed eletto dall'Assemblea dei Soci.

Si informa che gli esponenti di designazione BPVI sopra indicati non hanno preso parte alle deliberazioni assunte in sede consiliare della Società circa le decisioni oggetto del presente Documento, né alcuno di essi fa parte del Comitato Parti Correlate.

Pertanto, tenuto conto delle caratteristiche dell'Operazione, non si ravvisano, a giudizio di Cattolica, particolari rischi connessi a potenziali conflitti d'interesse diversi da quelli tipicamente inerenti ad operazioni con parti correlate, né rischi diversi da quelli tipicamente inerenti ad operazioni di analoga natura.

*

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

L'operazione di cui al presente Documento Informativo consiste nella delibera di esercizio unilaterale da parte di Cattolica dell'opzione di recesso dalla partnership prevista dalle vigenti intese per il caso di intervenuta trasformazione della forma giuridica cooperativa della banca, in specie in società per azioni (v. sopra in PREMESSA).

Il recesso esercitato da Cattolica con comunicazione del 4 agosto, trasmessa via PEC in pari data ed inviata per raccomandata a/r a BPVI in data 5 agosto 2016, la cui piena efficacia si produrrà allo scadere del sesto mese successivo alla relativa ricezione da parte di BPVI, comporterà una articolata serie di effetti, immediati ovvero differiti nei termini convenzionalmente individuati, tra i quali:

- (i) L'immediata cessazione, alla data della comunicazione del recesso, di tutte le rappresentanze e tutele di BPVI nella gestione e nell'assetto societario di Cattolica.
- (ii) A partire dalla data di comunicazione del recesso, l'impegno di BPVI a prestare, in ogni sede societaria, inclusa quella assembleare, il consenso alla eliminazione ovvero modificazione di ogni e qualsivoglia clausola dello Statuto di Cattolica, derivante dai cessati accordi, ove ritenuto insindacabilmente opportuno da Cattolica.
- (iii) La cessazione dell'impegno di lock up su n. 4.120.976 azioni Cattolica di proprietà di BPVI.
- (iv) L'efficacia di specifici impegni di BPVI, successivamente alla cessazione della partnership, in relazione all'eventuale alienazione, di tutta o parte, della relativa partecipazione azionaria in Cattolica, purché superiore al 3% del suo capitale. BPVI sarà tra l'altro tenuta, in caso di dismissioni sul mercato anche dei blocchi, ad adottare modalità che non comportino un significativo impatto negativo per la quotazione delle azioni Cattolica.
- (v) La regolazione dei meccanismi di premi e penali convenzionalmente previsti in relazione all'andamento delle joint venture societarie (Berica Vita, Cattolica Life, ABC Assicura).
- (vi) Il diritto di Cattolica, da esercitarsi entro e non oltre 60 giorni lavorativi dalla data di efficacia del recesso (i.e. dalla scadenza del sesto mese successivo alla ricezione da parte di BPVI della relativa comunicazione), a vendere (e lo speculare diritto-obbligo di BPVI ad acquistare) le partecipazioni del 60% in Berica Vita, Cattolica Life e ABC Assicura.
- (vii) La cessazione, a far data dall'esercizio del diritto di opzione di cui al precedente punto (vi), e comunque in caso di mancato esercizio alla data della relativa scadenza, di tutti i contratti, anche commerciali, oggetto della partnership.

Si segnala che per gli effetti sopra indicati come rilevanti in relazione alle pattuizioni segnalate ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico della Finanza (v. sopra al Capitolo 1), si è provveduto agli adempimenti prescritti dalle vigenti normative.

2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione

Controparte dell'operazione è Banca Popolare di Vicenza S.p.A., con sede in Vicenza, in via Battaglione Framarin n. 18, società autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria, capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza S.p.A., iscritto dal 15 giugno 1992 al n. 1515 dell'Albo Gruppi Bancari tenuto

da Banca d'Italia.

Come sopra indicato, BPVI risulta essere proprietaria di una partecipazione pari al 15,07% del capitale sociale di Cattolica, che peraltro è società cooperativa con voto capitario.

Nell'ambito della *partnership* strategica in essere tra le due istituzioni sono vigenti intese, pubblicate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 122 del Testo Unico della Finanza (per l'ipotesi in cui alcune pattuizioni dovessero essere considerate a tali fini rilevanti), che prevedono, tra l'altro, alcune disposizioni relative alla *governance* di Cattolica - peraltro recepite nello Statuto vigente - ed alla partecipazione di BPVI in Cattolica, per il cui contenuto di dettaglio si rinvia alle pubblicazioni effettuate a' sensi della vigente normativa.

Si ricorda a tal proposito che in forza del vigente Statuto sociale e secondo le delibere assembleari assunte, nel Consiglio di Cattolica siedono due esponenti - di cui uno con la carica di Vice Presidente - designati da BPVI. Si rileva altresì la presenza nel Collegio Sindacale della Società Cattolica di un sindaco effettivo designato - a' sensi di Statuto - da BPVI ed eletto dall'Assemblea dei Soci.

Si precisa che la partecipazione di BPVI al capitale sociale di Cattolica ed ai suoi organi sociali, nei termini descritti sopra al Capitolo 1, hanno portato al riconoscimento da parte di Cattolica della natura sostanzialmente di "parte correlata" a BPVI, con attivazione per l'Operazione di cui al presente Documento informativo dei connessi presidi deliberativi.

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la Società dell'operazione

La presente Operazione appare motivata dall'essere venuto meno uno dei presupposti fondanti della *partnership*, e cioè l'alleanza tra due gruppi di matrice cooperativistica e che aveva altresì portato a concordare nel 2007 specifiche tutele a favore di BPVI in tema di *governance* di Cattolica, peraltro recepite nello Statuto della Società.

La decisione di cui sopra è pertanto scaturita dalla considerazione della chiara ragione e della peculiarità del diritto di recesso a suo tempo riconosciuto a Cattolica, specificamente ed esclusivamente ricollegabile alla trasformazione di BPVI da cooperativa a società per azioni, i cui effetti non potevano che essere valutati entro il termine contrattualmente previsto di 180 giorni dalla stessa, al di là di ogni pur possibile scenario futuro.

Si ricorda che al 1° semestre 2016 la raccolta complessiva delle compagnie della *partnership* sommava a circa 100 mln, pari al 3,9% della raccolta complessiva del Gruppo.

Si precisa che al momento non è stata assunta alcuna delibera circa l'eventuale esercizio dell'opzione di vendita di cui al punto (vi) del § 2.1.

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.

Non applicabile.

2.5. Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione

Si è ritenuto di applicare alla deliberazione sopra illustrata le regole previste dal Regolamento e dalla Procedura OPC per la disciplina delle operazioni con parti correlate di "maggiore rilevanza". Si ricorda a tal proposito che secondo la Procedura adottata da Cattolica, ai sensi dell'art. 2, punto 15. della stessa sono *“Operazioni di maggior rilevanza”: le operazioni con parti correlate individuate come tali ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del Regolamento Consob.”*

Nel caso, si è ritenuto di poter individuare quale indicatore sostanzialmente significativo l'indice di rilevanza dell'attivo come riferibile alle compagnie della partnership Berica Vita, Cattolica Life e ABC Assicura complessivamente considerate, come indicato al punto c) dell'Allegato 3 al Regolamento, richiamato nella Procedura, attesi gli effetti che l'Operazione potrà avere sull'evoluzione delle predette compagnie, nonostante l'operazione, almeno nell'immediato, non produca di per sé alcun effetto economico-patrimoniale.

Al 30 giugno 2016 gli attivi delle compagnie in questione incidono per il 9,7%¹ sul totale attivo consolidato del Gruppo Cattolica, indice pertanto superiore a quello previsto dal predetto Allegato 3 (5%).

2.6. Incidenza dell'Operazione sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società e/o di società da questo controllate

Non sono previste, in conseguenza diretta del perfezionamento delle operazioni descritte nel presente Documento Informativo, modifiche dell'ammontare dei compensi degli organi di amministrazione di Cattolica e delle società da questa controllate.

2.7. Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente coinvolti nell'Operazione

Non applicabile, in quanto le parti correlate coinvolte non sono componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ovvero direttori generali e dirigenti dell'emittente.

Si osservi in ogni caso che, relativamente agli esponenti designati, a' sensi di Statuto, da BPVI, alla riunione del Consiglio di Amministrazione di Cattolica tenutasi in data 4 agosto 2016, conclusasi con l'approvazione da parte di detto Consiglio di Amministrazione dell'Operazione di cui al presente Documento Informativo, erano assenti alla seduta Manfredi Turchetti, Vice Presidente, ed al momento

¹ 9,6% al netto delle elisioni infragruppo.

della relativa trattazione e quindi della deliberazione Anna Tosolini, Consigliere². Il Sindaco Luigi de Anna si è assentato dalla seduta prima della deliberazione.

2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato e/o istruito e/o approvato l'operazione con i relativi ruoli

La fase istruttoria circa le possibili determinazioni in materia è stata seguita dall'Amministratore Delegato in stretto coordinamento con il Presidente della Società, avvalendosi delle competenti strutture interne e dei contributi degli advisors finanziari e legali da tempo attivati.

Il Consiglio di Amministrazione è stato più volte intrattenuto sul tema della partnership con BPVI e correlate facoltà, in particolare in connessione alle vicende che hanno in questi mesi interessato la banca.

Il "Comitato per le operazioni con parti correlate" di Cattolica, composto da Giovanni Maccagnani, in qualità di Presidente, Bettina Campedelli e Paola Ferroli, si è riunito in data 27 luglio, 3 agosto e da ultimo 4 agosto, ed ha valutato l'operazione attraverso l'esame approfondito di informazioni complete e tempestive, in parte richiamate nel presente Documento Informativo, e tenuto anche conto delle predette trattazioni in sede consiliare, esprimendo all'unanimità il proprio parere favorevole al suo compimento, allegato al presente documento.

La delibera sull'operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 agosto 2016 all'unanimità dei presenti, come sopra indicati al § 2.7.

In pari data è stato emanato comunicato stampa ai sensi art. 114 Testo Unico della Finanza, recante notizia delle determinazioni di cui al presente Documento Informativo

2.9. Eventuale applicazione della disciplina del cumulo di operazioni ai fini della determinazione della rilevanza dell'Operazione

Ancorché la rilevanza dell'Operazione dipenda da grandezze relative a tre società diverse (Berica Vita, Cattolica Life e ABC Assicura) l'unitarietà delle previsioni contrattuali fa sì che all'Operazione non si applichi la disciplina del cumulo.

* * *

Allegato
Parere del Comitato Parti Correlate del 4 agosto 2016.

² Nella seduta erano altresì assenti i Consiglieri Ferrarini e Riello.

PARERE DEL COMITATO PARTI CORRELATE

Rilasciato in data 4 agosto 2016, ai sensi della Procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società Cattolica di Assicurazione ai sensi del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche

Ai Componenti il Consiglio di Amministrazione della
Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa

Egregi Consiglieri,

a seguito della comunicazione in sede di Consiglio di Amministrazione in data 27 luglio u.s., che ha investito questo Comitato della espressione di un parere relativo all'eventuale esercizio del diritto di recesso riconosciuto a Cattolica ai sensi dell'art. 12.1 (cfr. testo allegato sub 1) della Convenzione Quadro, sottoscritta con BPVI in data 14 dicembre 2012 (il "Diritto di Recesso") e della richiesta di proroga formulata da Banca Popolare di Vicenza S.p.A. (di seguito, "BPVI") – come da comunicazione del 25 luglio 2016 (cfr. documento allegato sub 2) –, il Comitato Parti Correlate si è riunito nei giorni 27 luglio, 3 e 4 agosto 2016 e ha formulato il seguente parere.

Il Comitato ha esaminato i contenuti della citata Convenzione Quadro e preso atto degli eventi che si sono succeduti nel rapporto tra le Parti e nell'evoluzione della situazione di BPVI, a partire dalla deliberazione assunta dalla banca con l'assemblea del 5 marzo 2016, che ne ha determinato la trasformazione da società cooperativa in società per azioni; la deliberazione, in data 22 marzo, di un aumento di capitale per complessivi 1,5 miliardi di euro, con esclusione del diritto di opzione; la variazione della compagine sociale, con l'ingresso nel capitale sociale, al 99,33%, del Fondo Atlante; il rinnovo della *governance* della banca, con l'elezione di un nuovo consiglio di Amministrazione; la constatazione che, allo stato, non risultano essere intervenuti negoziati o trattative tra le Parti circa la materia oggetto del presente parere.

Il Comitato, sulla base della documentazione esaminata e degli approfondimenti ricevuti nel corso delle sedute in relazione al contenuto della citata Convenzione Quadro e all'andamento degli affari collegati alla *partnership*, ha valutato che la trasformazione della natura di BPVI da società cooperativa a società per azioni ha determinato una mutazione essenziale di BPVI, che rende non compatibile con il modello cooperativo proprio di Cattolica la prosecuzione del rapporto di *partnership* tra Cattolica e BPVI, che era stato costituito, invece, sull'essenziale presupposto di un'omogeneità della struttura giuridica tra i due soggetti e della consequenziale assenza in entrambi i soggetti di soci di controllo, tenuto conto della rilevanza strategica di detta omogeneità.

A tal proposito, non essendo ragionevolmente ipotizzabile che, nelle more della proroga richiesta, BPVI torni alla precedente forma giuridica di società cooperativa, l'adesione alla richiesta di

proroga costituirebbe un'inutile e rischiosa procrastinazione dell'assunzione di una determinazione, i cui presupposti sono già pienamente ad oggi realizzati e definiti, senza alcuna seria possibilità di mutamento degli stessi.

Peraltro, la mancata concessione di una proroga così prolungata non pare in contrasto con gli interessi economici di Cattolica, perché l'eventuale possibile aumento della somma ottenibile in base agli accordi vigenti, per il caso di esercizio del diritto di recesso a seguito della proroga (e, quindi, con effetti al 31 dicembre 2016) e dei conseguenziali diritti di opzione quali previsti dagli Accordi, risulta ampiamente compensato – se non addirittura eliso – dal rischio di protrarre nel tempo il realizzo economico delle legittime e maturate aspettative di Cattolica.

Inoltre, dai dati rappresentati dalle strutture di Cattolica emerge, allo stato, un *trend* di andamento negativo del *business* riconducibile alla *partnership*, che rafforza viepiù la rischiosità di protrarre la decisione di recesso.

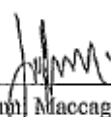
Tutto ciò considerato, il Comitato, tenuto conto in particolare della fattispecie concreta esaminata e della finalità e degli interessi presidiati da esso Comitato

ESPRIME

- parere favorevole circa la sussistenza dell'interesse di Cattolica all'esercizio del Diritto di Recesso;
- parere negativo circa l'interesse di Cattolica ad accordare a BPVI una proroga, nei termini da quest'ultima richiesti, all'esercizio del Diritto di Recesso.

* * *


In Verona, 4 agosto 2016, il Comitato Parti Correlate:



(Giovanni Maccagnani)



(Bettina Campedelli)



(Paola Feroli)